



**Comune di
CORLETO MONFORTE**

(Provincia di SALERNO)

Invio ai capigruppo-Pubblicazione Albo on-line -
Spedizione: Prot.3880 del 07-10-2016

CODICE ISTAT 065048

DELIBERAZIONE N. 78

DATA 26-09-2016

copia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Adozione della proposta di Piano Urbanistico Comunale (PUC) con Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, integrato con la Valutazione di Incidenza, di cui all'articolo 23 della L.R. 22/12/2004 n. 16 e s.m.i, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento di Attuazione del 04/08/2011 n. 5. Atto di programmazione interventi di cui all'articolo 25 della L.R. n. 16/2004. Provvedimenti.

L'anno duemila **duemilasedici**, il giorno **ventisei** del mese di **settembre**, alle ore **18:30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

All'appello risultano:

SICILIA ANTONIO	SINDACO	P
MADAILO CARLO	VICE-SINDACO	P
RUBERTO GIUSEPPE	ASSESSORE	P

Assume la Presidenza il sig. **SICILIA ANTONIO**, in qualità di **SINDACO** del Comune di **Corleto Monforte**, che accertata l'esistenza del numero legale, sottopone all'esame ed alla discussione della Giunta Comunale la proposta di deliberazione in argomento.

Assiste alla Seduta il Segretario Comunale Capo **dr. AMENDOLA GIOVANNI**

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSA:

- Il comune di Corleto Monforte è dotato di Programma di Fabbricazione con Regolamento Edilizio approvato dalla regione Campania con delibera n° 3029 dell'1/04/1977.
- La Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 ha previsto la revisione degli attuali strumenti urbanistici di pianificazione mediante la redazione del "Piano Urbanistico Comunale" (P.U.C.) quale strumento urbanistico generale del Comune che disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale.
- La Regione Campania, con legge regionale n. 13 del 13.10.2008, ha approvato il Piano Territoriale Regionale (PTR), che contiene anche le Linee Guida per la Tutela del Paesaggio da recepire nella redazione del PUC.
- Il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 15 del 30/3/2012, ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), che è entrato in vigore in data 2/7/2012, a seguito dell'approvazione della verifica di compatibilità al PTR, effettuata con delibera di Giunta Regionale n. 287 del 12/6/2012.
- Il comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento Regionale n° 5 / 2011, così come modificato, prevede che entro 60 mesi i piani regolatori generali dei comuni perdono efficacia e, alla scadenza di tale periodo, nei Comuni privi di PUC si applica la disciplina dell'articolo 9 del DPR n. 380/2001.
- L'articolo 59, comma 1, della Norme Tecniche del PTCP prevede che i Comuni adottano il PUC ed il RUEC entro 24 mesi, da intendersi 60 mesi a seguito delle modifiche all'articolo 1 del Regolamento 5/2011, con potere sostitutivo della Provincia in caso di inutile decorrenza del termine.
- Il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale in materia di Governo del Territorio con la L.R. n. 16/2004 e con le direttive collegate (in particolare la legge regionale n°1 del 5/1/2011, il regolamento di attuazione n° 5 del 4/8/2011 e la delibera n. 1931/2009), hanno imposto ai Comuni la necessità di individuare gli obiettivi programmatici da perseguire, necessari a delineare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, tenendo conto dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità, in sintonia con l'art. 3, comma 3, L.R. n. 16/2004.
- La Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza vengono disciplinate da D. Lgs 152/2006 e dai regolamenti e linee guida regionali di seguito richiamati.
- Sulla base del quadro sopra indicato, il PUC, in coerenza con le disposizioni del PTR e del PTCP, deve individuare sia gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e sia gli indirizzi per l'attuazione degli stessi.
- La stesura della proposta di Piano Urbanistico Comunale è stata redatta a seguito della valutazione dello stato di attuazione del vigente Programma di Fabbricazione e tenendo conto delle tendenze evolutive in atto, del quadro normativo regionale e delle indicazioni che emergeranno in sede di confronto preventivo con la cittadinanza e con le forze economiche e sociali.
- Il procedimento di formazione del PUC prevede la preventiva redazione di un Preliminare di Piano, accompagnato da un "Rapporto Preliminare" (Documento di Scoping) e da una "Valutazione di Incidenza".
- Successivamente, la procedura di formazione del PUC (art. 7 del Regolamento n° 5/2011), in una logica di massima pubblicità e partecipazione ai processi di pianificazione di tutti i soggetti pubblici e privati, prevede:
 - a) la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), a cui verrà trasmesso il preliminare di piano, il rapporto preliminare, al fine di raccogliere contributi e indicazioni in materia di tutela ambientale;
 - b) l'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste individuate con delibera di G.R. n. 627/05, al fine di raccogliere contributi e indicazioni, ai sensi (art. 5, c. 1, lett. u) e v), del D.Lgs. n. 152/2006 e art. 7, commi 1 e 2, del Regolamento n° 5/2011);
 - La Conferenza di Piano Permanente dalla Provincia, durante le sedute dei mesi di luglio 2013 ed aprile 2014, ha dettato le indicazioni sul dimensionamento abitativo, da prevedere nella redazione del PUC.
 - Con Decreto del Sindaco prot. 2697 del 30/06/2016 è stato nominato il Responsabile del Procedimento di redazione del PUC-RUEC, nella persona del geom. Giuseppe ACETO, Autorità procedente.
 - Con Decreto del Responsabile dell'UTC prot. 1133 del 21/03/2016, l'ing. Vito BRENCA, è stato nominato Responsabile Competente per la Valutazione Ambientale Strategica del PUC, Autorità Competente.
 - Il tecnico incaricato ing. Nicola Palese, ha trasmesso al Comune il Preliminare di Piano e il Rapporto Preliminare (Documento di Scoping), il tutto costituito da 68 elaborati, di cui:

- 64 grafici e dalla relazione parte prima relativa al “quadro conoscitivo”;
- 1 grafica con la relazione parte seconda relativa al quadro strategico;
- Rapporto Preliminare (documento di scoping).
- Con Delibera di G.C. n° 65 dell’11/09/2015 si è preso atto del preliminare di Piano e del Rapporto Ambientale, dando avvio alla fase di pubblicità, partecipazione e disponendo l’individuazione degli SCA.
- Con nota Prot. n. 4551 del 6.11.2015, il Responsabile del Procedimento, geom. Giuseppe ACETO, quale Autorità Procedente ha trasmesso al Responsabile per la VAS, dott. Giovanni AMENDOLA, quale Autorità Competente, il preliminare di PUC e relativo Rapporto Ambientale e la Valutazione di Incidenza per il prosieguo di competenza (individuazione e consultazione SCA).
- Il giorno 11/11/2015 si è tenuta la riunione tra l’Autorità Competente e l’Autorità Procedente, giusto verbale allegato al presente atto acquisito al prot. n. 4672 dell’11/11/2015, nella quale sono stati individuati i soggetti pubblici e privati da invitare, sono stati approvati i questionari per tali soggetti ed è stato stabilito che il tavolo di consultazione si dovrà articolare in due sedute:
 - a) la prima, di tipo introduttivo, volta ad illustrare i contenuti della Proposta del Preliminare di PUC, del Rapporto Preliminare (documento di scoping) per la VAS e della Valutazione di Incidenza, nonché ad acquisire le prime osservazioni in merito;
 - b) la seconda, finalizzata ad acquisire i pareri definitivi dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) e dei rappresentanti del “Pubblico Interessato” in merito alla proposta del Preliminare di Piano del PUC, al Rapporto Ambientale ed alla Valutazione di Incidenza, esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti e prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti;
 - c) di svolgere contestualmente anche la fase riguardante la individuazione dei soggetti pubblici e privati interessati (Pubblico interessato) all’iter decisionale da coinvolgere in fase di consultazione <art. 5, c. 1, lett. u) e v), del D. Lgs. n. 152/2006 e art. 7, commi 1 e 2, del Regolamento n° 5/2011 >. Potranno partecipare sia i soggetti invitati e sia soggetti privati portatori di interessi non invitati;
 - d) la fase di consultazione doveva concludersi comunque entro gg. 90 dalla data di indizione. Infatti la prima è stata fatta il giorno 4/12/2016, la seconda il giorno 5/02/2016;
- Sono stati invitati i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) alle due sedute rispettivamente con note prot. n. 4718 del 13.11.2015 e n.186 del 15.01.2016.
- E’ stato invitato il “Pubblico Interessato” alle due sedute rispettivamente con note n. 4716 del 13/11/2015 e n. 177 del 15/01/2015.
- Sono stati invitati i Paesi confinanti alle due sedute rispettivamente con n. 4796 del 19.11.2015 e n. 188 del 15.01.2016.
- Sono stato pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Corleto Monforte sia i verbali richiamati e sia gli elaborati tecnici del Preliminare di Piano, del Rapporto Preliminare (Documento di Scoping).
- E’ stato affisso un manifesto con il quale si invitata a partecipare alla presente riunione tutti i soggetti interessati.
- In data 4/12/2016 e 5/02/2016 si sono tenute le due riunioni pubbliche con i soggetti citati acquisendo le osservazioni trasmesse.
- Sono stati pubblicati i verbali delle riunioni suddette e trasmesse le osservazioni al tecnico incaricato per tenerne conto nella redazione del PUC e del Rapporto Ambientale.
- L’articolo 28 della Legge Regionale n. 16/2004 indica i contenuti del Regolamenti Edilizio Urbanistico Comunale (RUEC).
- La Provincia di Salerno, al fine di uniformare per tutti i Comuni la disciplina edilizia ed urbanistica, in data 13 luglio 2016, invitando anche tutti i Sindaci, ha tenuto la riunione conclusiva riguardante la bozza di RUEC, predisposto all’Ufficio di Piano della Provincia ed emendato dai vari enti territoriali, che si auspica venga adottato da tutti i comuni.
- In data 19/08/2016 con prot. 3258 sono stati trasmessi al Comune gli atti tecnici di cui all’allegato elenco alla presente delibera, parte integrante e sostanziale, costituiti da:
 - il Piano Urbanistico Comunale (PUC), il Regolamento Urbanistico Comunale (RUEC), il Rapporto Ambientale della VAS, la Valutazione di Incidenza, redatti dall’ing. Nicola Palese (costituiti da n°80 elaborati);
 - le indagini geologiche, redatte dal geologo dott. Carmine Verlotta (costituiti da n°12 elaborati)
 - la carta dell’uso agricolo redatta dal dott. Emidio Nicoletta (n° 2 elaborati).
- Con riferimento all’articolo 25 della L.R. n° 16/2004, agli elaborati del PUC è allegato l’atto di programmazione degli interventi correlato al PUC per i primi 3 anni, con valenza di programma pluriennale di attuazione di cui alla legge n. 10/1977, articolo 13, e di cui alla L.R. n. 19/2001 art.5, da coordinarsi con il bilancio pluriennale, da approvare successivamente in Consiglio Comunale;
- Con determina n° 3 del 19/09/2016 predisposta dal Geom. Aceto Giuseppe viene attestato che gli elaborati del Piano Urbanistico Comunale ed il Rapporto Ambientale con integrata la Valutazione di

Incidenza, sono conformi alle leggi e regolamenti, sono coerenti con gli indirizzi strategici dettati dal PTR e dal PTCP riguardo al Sistema Territoriale di Sviluppo A1-Alburni, a cui Corleto Monforte appartiene e che è stata verificata la compatibilità delle aree di trasformabilità con i vincoli:

- del Piano del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
- Paesaggistici;
- della Rete Natura 2000;
- idrogeologici;
- del Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino (PSAI).

PRESO ATTO che il PUC predisposto è strutturato in una parte strutturale ed una parte programmatica, secondo quanto previsto dall'articolo 3 della LR n. 16/2004;

TENUTO CONTO che occorre adottare il Piano Urbanistico Comunale, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 del Regolamento del 4 agosto 2011 n° 5 di Attuazione per il Governo del Territorio della LR n. 16/2004 e smi, unitamente al RUEC, anche ai sensi dell'articolo 59, comma 1, delle Norme di Attuazione del PTCP;

VISTO:

- a) il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - b) la legge regionale n. 16/2004, così come modificata dalla L.R. n° 1 del 5/1/2011, di modifica anche della legge 19/2009;
 - c) il D. Lgs 42/2004;
 - d) il D. Lgs 152/2006;
 - e) il DPR n. 327/2001;
 - f) il DPR n. 380/2001;
 - g) il P.T.R. approvato con L.R. n. 13 del 13 ottobre 2008;
 - h) il P.T.C.P., approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 15 del 30/3/2012 ed entrato in vigore in data 2/7/2012;
 - i) il Regolamento n° 5 del 04/08/2011, di attuazione della Legge Regionale n° 16/2004;
 - j) il Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica di cui al DPGR n. 17/2009;
 - k) Il regolamento n° 1/2010 sul procedimento di valutazione di incidenza;
 - l) le Linee guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza in Regione Campania approvate con DGR n. 67/2015;
 - m) l'atto del Responsabile del Procedimento con cui attesta la conformità del PUC alle leggi ed ai regolamenti e agli altri strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore
 - n) il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Urbanistica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;
- ALL'UNANIMITA'** dei voti resi nelle forme di legge dai convenuti;

DELIBERA

1. La narrativa che prevede è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende integralmente richiamata e trascritta;
2. **DI ADOTTARE** la proposta di Piano Urbanistico Comunale (PUC), completo degli atti correlati costituiti dal Rapporto Ambientale della VAS con integrata la Valutazione di Incidenza e dal Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), il tutto composto da 80 elaborati, come da elenco allegato alle presente quale parte integrante e sostanziale;
3. **DI DARE ATTO** che, con riferimento all'articolo 25 della L.R. n° 16/2004, gli atti di programmazione correlati al PUC, per i primi 3 anni, con valenza di programma pluriennale di attuazione di cui alla legge n. 10/1977, articolo 13, e di cui alla L.R. n. 19/2001 art. 5, da coordinarsi con il bilancio pluriennale, saranno redatti all'esito della procedura di adozione ed approvati in Consiglio Comunale con tutti gli elaborati del PUC, quale atto finale di cui articolo 3 comma 5, del Regolamento di Attuazione n. 5/2011;
4. **DI DARE ATTO** che il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), sarà approvato dal Consiglio Comunale, all'esito dell'approvazione del PUC, secondo la procedura prevista dall'articolo 11 del Regolamento regionale n° 5 del 4/8/2011;
5. **DI DARE ATTO** che la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sarà svolta dalle Autorità Procedente e dall'Autorità Competente individuate dal Comune nel rispetto della Parte Seconda, Titolo II del D. Lgs 152/2006 articoli da 11 a 18, del Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Regione Campania approvato con DPGR n. 17 del 18/12/2009, degli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania approvati con DGRC n. 203 del 5/03/2010;
6. **DI DARE ATTO** che la valutazione di Incidenza (VI), integrata nella VAS, sarà svolta dalle Autorità procedente del Comune e dall'Autorità Competente Regionale e specificatamente dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali;

7. **DI DARE ATTO** che la Valutazione di Incidenza – Valutazione appropriata è integrata nella VAS di competenza comunale e che sarà svolta secondo le Linee guida e criteri di indirizzo approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 67/2015;
8. **DI DARE MANDATO** ai due Responsabili geom. Aceto Giuseppe (Autorità procedente) ed ing. Vito Brenca (Autorità competente), ognuno per quanto di competenza, di pubblicare sul BURC e all’Albo Pretorio del Comune l’avviso dell’avvenuto di deposito presso l’ufficio tecnico e la segreteria del Comune di Corleto Monforte del PUC, del Rapporto Ambientale per la VAS e la Valutazione di Incidenza, e di pubblicare tali elaborati sul sito web del Comune, il tutto ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del Regolamento Regionale n° 5/2011 e dell’articolo 14 del D. Lgs 152/2006;
9. **DI DARE ATTO** che contestualmente alla pubblicazione dell’avviso di cui all’articolo 14 del D. Lgs 152/2006, effettuato sul BURC, all’UOD regionale competente sarà trasmesso il PUC, la VAS e la relazione per la Valutazione di Incidenza con la dichiarazione del progettista, mentre solo all’esito delle consultazioni saranno trasmesse le osservazioni pervenute ed il “Sentito” dell’Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
10. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Procedimento geom. Aceto Giuseppe, quale Autorità Procedente, di trasmettere all’Autorità Competente in materia ambientale ing. Vito Brenca, quale Autorità Competente individuata dal comune, gli atti relativi alla procedura di VAS e all’Autorità Competente Regionale gli atti per la procedura di Valutazione di Incidenza, con contestuale richiesta di “sentito” al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
11. **DI DARE MANDATO** ai due Responsabili geom. Aceto Giuseppe (Autorità procedente) ed ing. Vito Brenca (Autorità competente), ognuno per quanto di competenza, di compiere le dovute procedure per le consultazioni con i soggetti pubblici competenti in materia ambientale (SCA) e soggetti privati che saranno individuati;
12. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 3 dell’articolo 7 del Regolamento regionale n. 5/2011, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del PUC adottato è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni al Piano;
13. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell’ultimo periodo del comma 1 dell’articolo 1 del Regolamento regionale n. 5/2011, dalla data di adozione della proposta di PUC scattano le norme di salvaguardia previste dall’articolo 10 delle legge regionale n. 16/2004;
14. **DI DARE ATTO** che l’approvazione del PUC si completerà secondo la procedura prevista dall’articolo 3 del Regolamento regionale n. 5/2011, con l’approvazione in Consiglio Comunale;
15. **DI DARE ATTO** che gli strumenti specialistici ed attuativi quali l’aggiornamento della zonizzazione acustica, lo strumenti integrato delle attività distributive (SIAD), ecc. saranno redatti ed approvati all’esito dell’approvazione del PUC;
16. **DI DARE ATTO** che la presente non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrate;
17. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile mediante unanime votazione separata e palese, disponendone l’invio di copia agli uffici comunali competenti per gli adempimenti di relativa competenza.

1) DISPOSIZIONI STRUTTURALI

QUADRO CONOSCITIVO

- 0.1 – Relazione quadro conoscitivo-strutturale
- 1.1 - Quadro di riferimento normativo e pianificatorio
 - 1.1.1 - Ptr
 - 1.1.2 - Ptcp
 - 1.1.3 - Psai
 - 1.1.4 – Piano del Parco
 - 1.1.5 – Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs 42/2004)
 - 1.1.6 – Rete natura 2000
 - 1.1.7 – Vincolo idrogeologico e fasce di rispetto sorgenti
 - 1.1.8 – Patrimonio dei beni culturali (art. 10 D. Lgs 42/2004)
 - 1.1.9 – Strumentazione urbanistica vigente (Pdf)
 - 1.1.10 – Piano Regionale dei Rifiuti, Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell’aria, Piano di Sviluppo Rurale
 - 1.1.11 – Piano Forestale Regionale e Piano Regionale di Bonifica
 - 1.1.12 – Piano Regionale dei Trasporti
- 1.2 – Il sistema ambientale e paesaggistico
 - 1.2.1 - Inquadramento geolitologico
 - 1.2.2 – Inquadramento geomorfologico
 - 1.2.3 - Intensità dei fenomeni franosi
 - 1.2.4 – Acclività e clivometria

- 1.2.5 – Carta della zonazione sismica
- 1.2.6 – Carta dell'uso del suolo extraurbano
- 1.2.7 - Risorse naturalistiche ed agroforestali
- 1.2.8 - Naturalità e biodiversità
- 1.2.9 – Risorse paesaggistiche (art. 136 D. Lgs 42/2004)
- 1.3 – Il sistema insediativo-infrastrutturale
- 1.3.1 - La stratificazione storica ed il processo di espansione degli insediamenti
- 1.3.2 - Analisi morfologica dei tessuti insediativi e delle aree di dispersione edilizia
- 1.3.3 – Attrezzature e spazi di uso pubblico
- 1.3.4 – Patrimonio edilizio condonabile
- 1.3.5 - Centro storico – Perimetrazione (Art. 2-4 LR N. 26/2002)
- 1.3.6 - Centro abitato – Perimetrazione (art. 3 LR 17/82)
- 1.3.7 - Infrastrutture a rete con classificazione rete stradale
- 1.3.8 - La perimetrazione delle aree di trasformazione urbana

2) DISPOSIZIONI PROGRAMMATICO-OPERATIVE

- 2.1 – Relazione piano programmatico-operativo
- 2.2 – Zonizzazione centro abitato e intero territorio
- 2.3 - Schede di progetto
- 2.3 - Standard urbanistici pubblici: stato attuale e previsioni
- 2.4 – Sovrapposizione zonizzazione con vincoli (PSAI – PARCO – AREE DI TUTELA – RETE NATURA 2000 - USO DEL SUOLO)
- 3) VAS
- 4) VI
- 5) ZONIZZAZIONE ACUSTICA
- 6) STUDI GEOTECNICI:
 - 1) *RELAZIONE GEOLOGICA*
 - 2) *ELABORATO G1_Geologia*
 - 3) *ELABORATO G2_Idrogeologia*
 - 4) *ELABORATO G3_Stabilità*
 - 5) *ELABORATO G4_Microzonazione*
 - 6) *ELABORATO G5A_Pericolosità*
 - 7) *ELABORATO G5B_Rischio*
 - 8) *ELABORATO G6_Carta Ubicazione indagini*
 - 9) *ELABORATO G7_Sezioni geo-stratigrafiche*
 - 10) *ELABORATO G8_Geomorfologia*
 - 11) *ELABORATO G9_Altimetria*
 - 12) *ELABORATO G10_Pendenze*
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- REGOLAMENTO EDILIZIO

Parere Favorevole, in ordine alla regolarità Regolarita' tecnica sulla proposta di deliberazione oggetto del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.gsv. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

Data: 26-09-2016

Il Responsabile del servizio
(*)ACETO GIUSEPPE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Presidente
(*)Sig. SICILIA ANTONIO

Il Segretario Comunale
(*)Dott. AMENDOLA GIOVANNI

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Comune al n. 370 per quindici giorni consecutivi a partire da oggi 07-10-2016 e che gli estremi della medesima sono contenuti in elenco, di pari data, trasmesso contestualmente ai capigruppo consiliari con nota prot. 3880 (art. 125 del T.U.E.L.- D.L.gsv. 18 agosto 2000, n. 267, ss.mm.ii.).

Corleto Monforte lì 07-10-2016

Il Segretario Comunale
(*)Dott. AMENDOLA GIOVANNI

Esecutività

La presente deliberazione:

S È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D.L.gsv. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ed ii.

Corleto Monforte lì 07-10-2016

Il Segretario Comunale
(*)Dott. AMENDOLA GIOVANNI

(*) Firma autografa sostituita con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993

Per copia conforme all'originale .

Corleto Monforte lì 07-10-2016

Il Segretario Comunale
Dott. AMENDOLA GIOVANNI